



ISTITUTO COMPRENSIVO di VILLANOVA MONDOVI

Corso Marconi, n. 37 - 12089 Villanova Mondovì

☎ 0174.699.101 – 0174.599.121

☐ cnic812005@istruzione.it cnic812005@pec.istruzione.it

www.icvillanovamondovi.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico 2024/25

Indice generale

Parte normativa

Titolo I – Disposizioni generali	<u>3</u>
Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	<u>3</u>
Art. 2 – Oggetto	<u>3</u>
Art. 3 – Interpretazione autentica	<u>3</u>
Art. 4 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto	<u>4</u>
Titolo II – Criteri per l'utilizzo di diritti e permessi sindacali	<u>4</u>
Art. 5 – Rapporti tra parte sindacale e dirigente	<u>4</u>
Art. 6 – Attività sindacale	<u>4</u>
Art. 7 – Assemblea sindacale in orario di lavoro e contingente minimo	<u>4</u>
Art. 8 – Permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017	<u>5</u>
Art. 9 – Determinazione dei contingenti di personale previsti in caso di sciopero	<u>5</u>
Titolo III – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e benessere organizzativo	<u>6</u>
Art. 10 - Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro	<u>6</u>
Art. 11 - Individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria	<u>6</u>
Art. 12 – Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e diritto alla disconnessione	<u>6</u>
Art. 13 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	<u>6</u>
Parte economica	<u>7</u>
Titolo IV – Fondi finalizzati	<u>8</u>
Art. 14 – Risorse per la Formazione del personale	<u>8</u>
Art. 15 – Risorse relative all'orientamento	<u>8</u>
Art. 16 – Compensi accessori	<u>8</u>
Titolo V – Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa	<u>8</u>
Art. 17 – Disciplina generale relativa al FMOF	<u>9</u>
Art. 18 – Determinazione del FMOF	<u>9</u>
Art. 19 – Funzioni strumentali	<u>9</u>
Art. 20 – Incarichi specifici ATA	<u>10</u>
Art. 21 – Aree a rischio	<u>10</u>
Art. 22 – Ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti	<u>10</u>
Art. 23 – Avviamento alla pratica sportiva	<u>11</u>
Art. 24 – Valorizzazione del personale	<u>11</u>
Art. 25 – Fondo di Istituto	<u>11</u>
Art. 26 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente	<u>12</u>
Art. 27 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente	<u>12</u>
Art. 28 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale ATA	<u>12</u>
Titolo VI – Disposizioni finali	<u>14</u>
Art. 29 – Economie successivamente rese disponibili	<u>15</u>
Art. 30 – Fondo di Riserva	<u>15</u>
Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria	<u>15</u>
Art. 32 – Disposizioni finali	<u>15</u>

Valerio Bonelli *for the committee*

Parte normativa

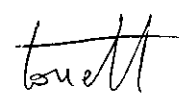
Titolo I – Disposizioni generali

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Oggetto

1. Il presente Contratto collettivo integrativo di istituto ha per oggetto le materie oggetto di contrattazione indicate all'art. 30 comma 4 lettera C) del CCNL 2019-2021, ovvero:
 1. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 3. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 5. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
 10. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 11. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.
 12. il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.


Valeri Bonelli


2. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
3. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 4 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

Titolo II – Criteri per l'utilizzo di diritti e permessi sindacali

Art. 5 – Rapporti tra parte sindacale e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'interno dell'edificio dove è ubicato l'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì, in Corso Marconi n.37 a Villanova Mondovì, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale presso l'Istituto Comprensivo di Villanova Mondovì, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 – Assemblea sindacale in orario di lavoro e contingente minimo

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.



2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno otto giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la vigilanza agli ingressi alla scuola e le altre attività indifferibili, compreso il funzionamento del centralino telefonico nell'ufficio di segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, previo sorteggio e successiva rotazione secondo l'ordine alfabetico a partire dal nominativo sorteggiato.
7. Per i plessi che prevedono n. 1 unità di collaboratori/operatori, in caso di partecipazione della stessa all'assemblea sindacale in orario di lavoro, si provvede prioritariamente alla sostituzione della stessa con personale in servizio negli altri plessi, ove disponibili.

Art. 8 – Permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del CCNQ 4 dicembre 2017.
2. È prevista la fruizione di permessi sindacali giornalieri ed orari per l'espletamento del mandato sindacale, partecipazione a trattative sindacali, partecipazione a convegni e congressi di natura sindacale; i suddetti permessi non possono superare bimestralmente, per ciascun dirigente sindacale tenuto ad assicurare la continuità didattica, i cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, i dodici giorni nel corso di tutto l'anno scolastico.
3. La parte sindacale comunica per iscritto all'Amministrazione i nominativi dei dirigenti sindacali titolari dei permessi.
4. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno n. 3 giorni lavorativi di anticipo.
5. Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa di appartenenza del dipendente.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rimanda al CCNQ 4 dicembre 2017.

Art. 9 – Determinazione dei contingenti di personale previsti in caso di sciopero

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990, l'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 e il protocollo d'intesa fra Dirigente Scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero firmato il 9 febbraio 2021.


tucci



2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, previo sorteggio e successiva rotazione secondo l'ordine alfabetico a partire del nominativo sorteggiato.
3. Nel caso di adesione totale da parte del personale ATA allo sciopero, la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, tenendo conto ove possibile della disponibilità degli interessati e della rotazione, in subordine della coerenza tra l'area cui è assegnato il personale e i servizi da coprire
4. Per gli adempimenti necessari ad assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti, il contingente minimo è determinato in n. 1 assistente amministrativo.
- 5.

Titolo III – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e benessere organizzativo

Art. 10 - Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Gli interventi risolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro sono disposti previa consultazione del RLS per la definizione delle priorità di intervento.
2. Gli interventi sono realizzati tenendo comunque conto del Documento di Valutazione dei Rischi.
3. Gli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati.
4. La formazione sulla sicurezza è programmata tenendo conto delle proposte e delle priorità individuate dal RLS.

Art. 11 - Individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 1. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 2. che la richiesta scritta sia preventivamente autorizzata dal DSGA;
 3. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
 4. è garantita la priorità al personale con certificazione di handicap grave (art. 3 c. 3 L. 104/1992), al personale che assiste un familiare in condizione di handicap grave e a genitori di figli di età inferiore ai 14 anni.
2. Il personale ATA che usufruisce della flessibilità oraria potrà far slittare l'inizio di entrata fino a 30 minuti con il recupero nell'arco della giornata, salvo diversa disposizione del DSGA.

Art. 12 – Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e diritto alla disconnessione

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi e circolari) vengono pubblicate nella bacheca dell'applicativo utilizzato dall'istituzione scolastica per la gestione del registro elettronico e della documentazione amministrativa, ovvero sul sito internet e tramite email.
2. Le convocazioni delle riunioni vengono mandate con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, anche in prossimità dei periodi di sospensione delle attività didattiche, salvo casi di urgenza.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di fare comunicazioni telefoniche oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
4. Le comunicazioni vengono di norma effettuate dal lunedì al venerdì, salvo casi di urgenza.

Art. 13 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare le professionalità del personale attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione si procede con la pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie, affinché

[Handwritten signatures]

rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività.

2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Ch. D.
tonetti

Valerio Bonelli

Parte economica

Titolo IV – Fondi finalizzati

Art. 14 – Risorse per la Formazione del personale

Art. 14 – Risorse per la Formazione del personale

1. Il presente articolo definisce i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.
2. Le risorse per la formazione del personale docente sono ripartite proporzionalmente in relazione alle esigenze prioritarie individuate dal Collegio docenti nel Piano di formazione di istituto.
3. I corsi di aggiornamento e formazione realizzati nell'ambito del Piano di formazione obbligatorio approvato dal Collegio dei docenti si svolgeranno durante l'orario di servizio non coincidente con le attività di insegnamento. Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) saranno remunerate con compensi forfettari secondo un apposito accordo.
4. Qualora la formazione dei corsi di aggiornamento e formazione sia affidata mediante selezione di personale interno, per l'assegnazione degli incarichi si tiene conto della coerenza tra l'oggetto dell'incarico ed i titoli indicati dai candidati nei rispettivi curriculum vitae.
5. In caso di parità tra candidati per l'assegnazione di incarichi di formazione del personale, si applica ove possibile il principio di rotazione.
6. Una quota pari al 20% delle risorse disponibili per la formazione del personale è utilizzata per la formazione programmata dal DSGA per il personale ATA.

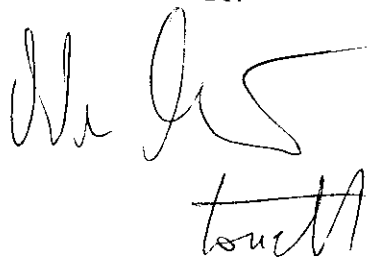
Art. 15 – Risorse relative all'orientamento

1. Il presente articolo definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui alle Linee Guide emanate con DM n. 328/2022.
2. Al docente orientatore è riconosciuto un compenso pari a circa 860,90 € per un monte ore di 30.
3. Ai docenti tutor è riconosciuto un compenso determinato dall'equa distribuzione delle disponibilità economiche al netto del compenso per il docente orientatore.
4. Le economie dei precedenti anni scolastici sono utilizzate in favore dei docenti tutor delle classi terze
5. Qualora i docenti tutor formati e disponibili dovessero eccedere il numero di quelli attribuiti all'Istituzione scolastica, si applicheranno i seguenti criteri di graduazione:

Personale a tempo indeterminato con almeno 5 anni di anzianità	1 punto per ogni anno
Coordinatore di classe	2 punti per ogni anno
Funzione strumentale	1 punti per ogni incarico
Referente per la dispersione scolastica	2 punti per ogni incarico
Disponibilità ad assumere l'incarico per un triennio	5 punti
Formazione specifica sull'orientamento / dispersione	2 punti per corso

Art. 16 – Compensi accessori

1. Il presente articolo definisce i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.
2. I compensi accessori sono attribuibili previo possesso delle professionalità richieste e documentabili nel curriculum vitae e verifica della corrispondenza delle stesse alle esigenze del PTOF.


torta



3. I compensi accessori sono determinati in relazione alla complessità dell'incarico e al carico di lavoro richiesto per lo svolgimento dello stesso, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.
4. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
5. I progetti per i quali è previsto un compenso devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
6. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
7. Per la realizzazione di progetti nazionali e comunitari sono previste quote per la remunerazione del DS e del personale ATA, incluso il DSGA.
8. Per la remunerazione del DS e del DSGA nell'ambito di progetti PNRR è prevista una quota delle risorse pari a non meno del 30% del totale delle risorse previste per le spese di gestione.

Titolo V – Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa

Art. 17 – Disciplina generale relativa al FMOF

1. Il presente Titolo definisce i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi.

Art. 18 – Determinazione del FMOF

1. Il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (FMOF) per il corrente anno scolastico si compone come di seguito indicato:

	AA.SS. precedenti	A.S. corrente	Totale
Fondo di Istituto	€ 2.058,40	€ 58.280,82	€ 60.339,22
Funzioni strumentali	€ 0,00	€ 4.287,46	€ 4.287,46
Incarichi specifici ATA	€ 0,00	€ 3.053,61	€ 3.053,61
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 223,20	€ 2.810,37	€ 3.033,57
Aree a rischio	€ 11,73	€ 0,00	€ 11,73
Avviamento alla pratica sportiva	€ 958,65	€ 961,27	€ 1.919,92
Valorizzazione del personale	€ 4.960,80	€ 12.922,17	€ 17.882,97
Indennità di direzione DSGA			€ 6.817,20
Indennità sostituto DSGA per 30 giorni			€ 568,10
Fondo di Riserva			€ 1.000,00
Totale al netto delle indennità e del Fondo di Riserva			€ 82.143,18

2. Le economie relative a Fondo di istituto, Aree a rischio e Valorizzazione del personale sono destinate al solo personale docente.
3. Al Fondo di Riserva sono destinati 1.000,00 € ricavati dalle economie per la valorizzazione del personale.
4. L'indennità di direzione del DSGA e l'indennità del sostituto DSGA è assegnata a valere sulle risorse del Fondo di Istituto.

Art. 19 – Funzioni strumentali

1. Il Collegio docenti ha individuato n. 2 funzioni strumentali, retribuite rispettivamente con il 100% delle risorse destinate alla retribuzione delle funzioni strumentali, in ragione della complessità e del numero di docenti incaricati.

2. Per le Funzioni strumentali che prevedono l'impiego di più docenti, la retribuzione è suddivisa equamente tra gli stessi. La quota destinata alle funzioni strumentali è pari ad € 4.287,46, così suddivise:
 1. Area inclusione e BES: 2.143,73 € da dividere equamente tra i n. 2 docenti assegnati alla funzione;
 2. Area Valutazione: 2.143,73 € da dividere equamente tra i n. 3 docenti assegnati alla funzione.

Art. 20 – Incarichi specifici ATA

1. Gli incarichi specifici sono attribuiti in relazione alle professionalità, alla disponibilità e alla continuità di servizio degli interessati.
2. Agli assistenti amministrativi è destinata una quota pari al 30% degli incarichi specifici ATA, corrispondenti ad € 916,08.
3. Gli incarichi specifici per gli assistenti amministrativi sono retribuiti a 15,95 € l'ora e sono così determinati, con un'economia di 6,93 €:

	Unità	Ore	Importo
Adempimenti connessi alle prove INVALSI ed Esami di Stato	2	21	€ 334,95
Supporto alle diverse aree	1	9	€ 143,55
Sostituzioni docenti	1	12	€ 191,40
Gestione amministrativa e contabile di progetti ed eventi e sostituzione ATA	1	15	€ 239,25
TOTALE			€ 909,15

4. Ai collaboratori e operatori scolastici è corrisposta una quota pari al 70% degli incarichi specifici ATA, pari a 2137,53.
5. Gli incarichi specifici per i collaboratori sono retribuiti a 13,75 € l'ora e sono così determinati, con un'economia di 6,28 €:

	Unità	Ore	Importo
Assistenza alunni disabili	4	32	€ 440,00
Assistenza materiale ai bambini dell'infanzia e cambio pannolino	6	48	€ 660,00
Somministrazione farmaci	5	40	€ 550,00
Assistenza mensa infanzia Villanova e Monastero Vasco	2	16	€ 220,00
Pulizia palestra Frabosa Sottana	1	8	€ 110,00
Servizio di pre-scuola	1	8	€ 110,00
Piccola manutenzione nei vari plessi	1	3	€ 41,25
TOTALE			€ 2.131,25

6. Il personale in possesso di prima / seconda posizione economica non accede ai compensi previsti per gli incarichi specifici.

Art. 21 – Aree a rischio

1. Nel corrente anno scolastico l'Istituzione scolastica non è stata destinataria di fondi per le aree a rischio.
2. Le economie relative alle aree a rischio, pari a 11,73 € sono destinate alla sola componente dei docenti.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 22 – Ore eccedenti per sostituzione di colleghi assenti

1. Il personale da retribuire per le ore eccedenti prestate in sostituzione dei colleghi assenti è individuato secondo il seguente criterio di priorità:
 1. docenti già titolari di insegnamento nella stessa classe;
 2. docenti di altre classi titolari dello stesso insegnamento;
 3. docenti di altre classi dello stesso anno.
2. A parità di condizioni si applica il principio di rotazione.

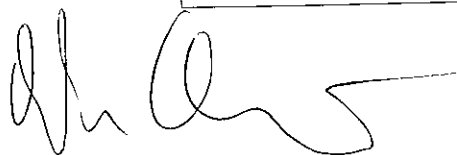
Art. 23 – Avviamento alla pratica sportiva

1. Le risorse relative alle attività complementari di educazione fisica e avviamento alla pratica sportiva sono volti a sostenere progetti specifici dei docenti di educazione fisica con attività pomeridiane dei gruppi sportivi. Per accedere al fondo sono individuati i seguenti criteri:
 1. disponibilità dei docenti a svolgere attività pomeridiana
 2. quota minima di n. 10 alunni partecipanti.

Art. 24 – Valorizzazione del personale

1. Il presente articolo definisce i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. corrente corrispondono ad € 12.922,17 €, cui si aggiungono le economie degli anni scolastici precedenti pari a € 3.960,80 € (al netto della quota destinata al Fondo di Riserva).
3. Le risorse finanziarie dell'anno scolastico corrente, pari a € 12.922,17 € sono ripartite nella misura del 70% al personale docente e 30% al personale ATA, per importi rispettivamente pari a € 9.045,52 € per il personale docente e € 3.876,65 € per il personale ATA.
4. Le risorse economiche per la valorizzazione del personale docente si compongono del 70% della quota spettante per l'a.s. corrente e del totale delle economie degli a.s. precedenti, cui sono sottratti € 1.000 € per la costituzione del Fondo di riserva. Le risorse così determinate sono pari a € 13.006,32 € e confluiscono nel FIS.
5. Per l'accesso alla valorizzazione del personale ATA è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 1. disponibilità a svolgere lavoro straordinario
 2. non essere incorsi in sanzioni disciplinari
 3. servizio svolto per almeno metà delle ore contrattuali previste nell'anno scolastico in corso
 4. svolgimento delle seguenti attività:

Assistenti amministrativi – 1.163,00 € (30% delle risorse per la valorizzazione del personale ATA)	
Sostituzioni del personale ATA	€ 200,00
Adempimenti trasparenza	€ 150,00
Sostituzioni del personale dell'infanzia	€ 125,00
Supporto al lavoro del DSGA	€ 200,00
Passweb	€ 125,00
Supporto per INVALSI (n. 3 unità)	€ 300,00
Assistenza hardware e software ai docenti dei vari plessi	€ 63,00
TOTALE A.A.	€ 1.163,00
Collaboratori e Operatori scolastici – 2.713,66 € (70% delle risorse per la valorizzazione del personale ATA)	
Servizio svolto su più plessi (n. 1 unità)	€ 203,65



Valeo Borelli
Lorelli

Sostituzioni su più plessi (n. 1 unità)	€ 50,00
Assistenza igienico-sanitaria (n. 22 unità)	€ 1.760,00
Assistenza mensa infanzia (n. 1 unità)	€ 100,00
Pulizia palestra in utilizzo condiviso con terzi (n. 1 unità)	€ 50,00
Servizio di pre-scuola (n. 3 unità)	€ 150,00
Somministrazione farmaci (n. 2 unità)	€ 100,00
Assistenza alunni disabili (n. 1 unità)	€ 50,00
Cambio pannolino (n. 5 unità)	€ 250,00
TOTALE C.S.	€ 2.713,65

6. La valorizzazione è proporzionata alle diverse responsabilità e al numero di incarichi svolti ed è attribuita su proposta motivata del DSGA in relazione a disponibilità, efficacia ed efficienza nello svolgimento delle mansioni e degli incarichi assegnati.

Art. 25 – Fondo di Istituto

1. L'indennità di direzione del DSGA è pari a € 6.817,20, mentre l'indennità di sostituzione del DSGA calcolata per n. 30 giorni di sostituzione è pari a € 568,10. Il Fondo di Istituto (FIS) per l'a.s. corrente è dunque pari a 50895,52 €. Tali risorse sono suddivise nella quota destinata al personale docente, pari al 70% e corrispondenti a 35.626,86€, e nella quota destinata al personale ATA, pari al 30% e corrispondenti a 15.268,66 €.

Art. 26 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente

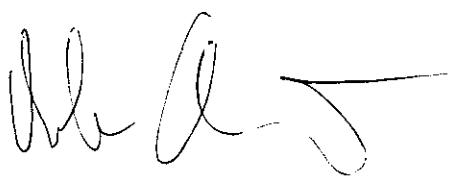
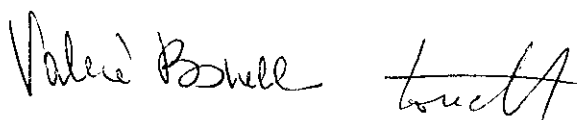
1. La quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente è integrata dalle risorse per la valorizzazione del personale docente, incluse le economie, e dalle economie relative al FIS e alle aree a rischio. Sono in ogni caso detratti 1000,00 € dalle economie per la valorizzazione del personale ai fini della costituzione del Fondo di Riserva. Il totale destinato al personale docente è così composto:

Fondo di Istituto – quota docenti	€ 35.626,86
Economie FIS anni precedenti	€ 2.058,40
Economie aree a rischio	€ 11,73
Risorse per la valorizzazione (quota docenti)	€ 9.045,52
Economie valorizzazione del merito, al netto del Fondo di Riserva	€ 3.960,80
TOTALE	€ 50.703,31

Art. 27 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale docente

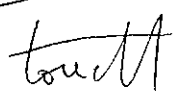
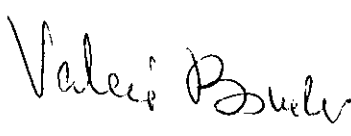
1. Il Fondo di Istituto destinato al personale docente è ripartito tra le diverse aree di attività di seguito indicate.

Attività	N. docenti	Compenso
1° Collaboratore del D.S.	1	€ 2.406,25
2° Collaboratore del D.S.	1	2.406,25 €
Coadiutore del DS per la scuola infanzia	1	2.406,25 €

Docenti responsabili dei plessi con bassa complessità: Scuola dell'Infanzia: Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Monastero Vasco Roccaforte Scuola primaria: Frabosa Sottana, Frabosa Soprana	6	4.273,50 €
Docenti responsabili dei plessi con media complessità: Scuola dell'Infanzia: Villanova Scuola primaria: Branzola, Pasco, Monastero Vasco e Roccaforte	5	4.331,25 €
Docenti responsabili dei plessi con notevole complessità: Scuola primaria: Villanova Scuola Secondaria I grado: Villanova	2	2.194,50 €
Coordinatori di classe - secondaria	15	6.063,75 €
Coordinatori di dipartimento - scuola secondaria	10	1925,00 €
Vice Responsabili di Plesso	13	1751,75 €
Animatore digitale	1	500,50 €
Team per l'innovazione digitale e gestione Registro elettronico	4	847,00 €
Referenti orario scolastico	4	1848,00 €
Referenti Educazione alla Salute	3	462,00 €
Referente somministrazione farmaci	1	442,75 €
Referente attività sportive	2	308,00 €
Referente biblioteca Scuola Primaria e Scuola Secondaria	3	346,50 €
Referenti per la continuità	3	693,00 €
Referenti eTwinning	1	288,75 €
Referente LASF	1	192,50 €
Responsabile Sito WEB	1	596,75 €
Commissione PTOF e progetti	18	1.386,00 €
Inserimento alunni scuola dell'infanzia	4	616,00 €
Commissione formazioni classi Secondaria	4	616,00 €
Commissione Regolamenti	3	577,50 €
Totale		€ 37.479,75



Progetti/ titolo	Unità	Ore docenza	Ore funzionali	Importo
Progetto Aiutami a fare da solo	2	0	40	€ 770,00
A scuola di giornalismo con Piero Dardanello	2	3	10	€308,00
Progetto Divertimento di Tastiere	2	40	8	€1.694,00
Un patentino per lo smartphone	2	0	8	154,00
Progetto Il gioco infinito	2	0	4	€ 77,00
Progetto Cordofoni dal mondo - Secondaria	1	6		€231,00
Progetto Inauguriamo la nostra biblioteca	2	0	70	€ 1.347,50
Progetto LASF percorso scuola- formazione	1	0	12	€231,00
Voglia di coro	2	20	6	€ 885,50
Giochi matematici Kangourou	5	0	20	€ 385,00
Atelier creativo: esplorazioni tra immagine, progetto e decorazione	3	9	9	€ 519,75
Progetto Corsa contro la fame	1	0	6	€ 115,50
TOTALE		78	149	€ 6718,25

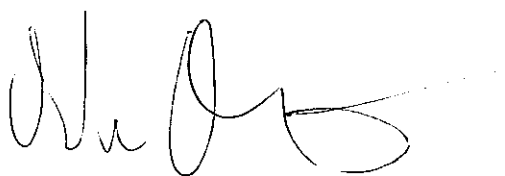
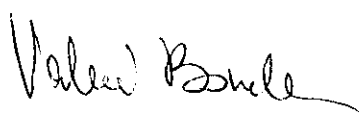
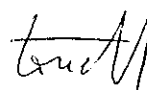
- In caso di assenza dell'incaricato per 1 mese o più in modo continuativo, i comensi forfetari saranno assegnati in proporzione ai periodi di effettivo servizio.
- Il totale degli stanziamenti previsti è pari a 44.198,00 €, con un'economia di 6505,31 €.

Art. 28 – Quota del Fondo di Istituto destinata al personale ATA

- La quota del Fondo di Istituto destinata al personale ATA, pari a 15.268,66 €, è destinata per il 70% ai collaboratori scolastici e per il 30% al personale amministrativo e tecnico.
- La quota del Fondo di Istituto destinata al personale ATA è distinta in intensificazione (50%) e straordinario (50%), così suddivisi:

	Assistenti	Collaboratori	Totale
Intensificazione	€ 2.290,30	€ 5.344,03	€ 7.634,33
Straordinario	€ 2.290,30	€ 5.344,03	€ 7.634,33
TOTALE			€ 15.268,66

- L'intensificazione è attribuita dal DSGA per lo svolgimento di mansioni ulteriori o di maggiore intensità, determinati dal maggiore impegno per la sostituzione di colleghi assenti.

Titolo VI – Disposizioni finali

Art. 29 – Economie successivamente rese disponibili

1. Le economie rese disponibili successivamente alla stipula del presente contratto confluiscono nel Fondo di riserva.

Art. 30 – Fondo di Riserva

1. Le risorse che compongono il Fondo di Riserva sono utilizzate prioritariamente per coprire spese non previste verificatesi nel corso della gestione, ivi incluse le liquidazioni non ancora effettuate relative ai contratti integrativi di istituto degli anni scolastici precedenti. Costituisce priorità di spesa la liquidazione degli impegni già presi, e in subordine la copertura di maggiori spese imprevedute per attività a favore degli alunni disabili, quindi degli altri alunni e in ultimo del personale.
2. Per il corrente anno scolastico sono destinati al Fondo di Riserva 1.000,00 € provenienti dalle economie per la valorizzazione del personale.
3. Confluiscono nel Fondo di riserva le risorse eventualmente non utilizzate per intero del FMOF.
4. Confluiscono altresì nel Fondo di riserva le economie di cui alla nota prot. 40436 del 28 ottobre 2024, pari ad € 349,51 lordo dipendente e assegnate su capitolo di spesa 2556|05.

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Ai sensi dell'art. 48 c. 3 del D.lgs 165/2001, è sospesa l'efficacia del contratto ovvero l'esecuzione parziale o totale dello stesso in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.
2. Il riassorbimento delle eccedenze necessario a rapportare le spese previste alla effettiva copertura finanziaria è disposto prioritariamente a valere sulle disponibilità economiche non direttamente collegate ad incarichi per i quali non è previsto lo svolgimento di specifiche mansioni, incluso il Fondo di riserva e le risorse per la valorizzazione del personale, proporzionalmente tra docenti e ATA.

Art. 32 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, si rinvia al vigente CCNL.
2. Il presente contratto, redatto in duplice copia, è letto, approvato e sottoscritto dalle parti sedute stante.

Villanova Mondovì, _____

Parte sindacale

Valerio Bassella
Luigi Annamaria
Ann. Bassella

Parte pubblica

Antonio Illoren